



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 3 / 2018

N. <u>20</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.1063/2016 emessa dalla Corte d'Appello di Bari in favore della Società A.P. s.p.a. - A.P.Q. + Emendamento.
Data: <u>27 / 3 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16,06

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,25 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

IL Presidente Ferrante enuncia il 10° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Proposta di Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, derivante da sentenza n.1063/2016 emessa dalla Corte D'Appello di Bari in favore della Società A.P. spa – A.P.Q. + EMENDAMENTO.”** e cede la parola all'Assessore relatore Avv. Di Tullo.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.22
Assenti: n.11

Voti favorevoli: n.16 (Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo - Zitoli –Loconte - Lovecchio – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.4 (Barresi – Merra -Procacci – Cinquepalmi)
Astenuti: n.2 (Corrado - De Toma)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23
Assenti: n.10

Voti favorevoli: n.17 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo - Zitoli –Loconte - Lovecchio – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.4 (Barresi – Merra -Procacci – Cinquepalmi)
Astenuti: n.2 (Corrado - De Toma)

La proposta viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

RELAZIONE UFFICIO LEGALE - CONTENZIOSO

La società A.P. s.p.a. citava il Comune di Trani innanzi al Tribunale di Trani al fine di recuperare, anche a titolo di danni, la somma di euro 28.813,83 otre accessori, pari al costo dei lavori di sostituzione di un tratto di tronco fognario eseguiti in via Pedaggio Santa Chiara, eseguiti nell'inerzia del Comune di Trani;
- con sentenza n. 266/2011 il Tribunale di Trani in composizione monocratica, rigettava la domanda attorea della società attrice compensando le spese del giudizio;

- con atto di citazione notificato in data 02.05.2012 la società A.P. spa impugnava la sentenza n. 266/2011 emessa dal Tribunale di Trani innanzi alla Corte d'Appello di Bari R.G. 735/2012;
- con sentenza n. 1063/2016 la Corte di Appello di Bari così provvedeva:
 - a) dichiarava la contumacia del Comune di Trani;
 - b) accoglieva l'appello e condannava il Comune di Trani a pagare la società A.P. s.p.a. la somma di euro 28.813,83 (IVA compresa) maggiorata di rivalutazione monetaria e di interessi legali sulla somma devalutata (al mese di giugno 2001) secondo i criteri stabiliti dalla Corte di Cassazione con sentenza delle sezioni Unite Civili n. 1712/2015;
 - d) condannava il Comune di Trani a rimborsare alla società appellante le spese e competenze legali del doppio grado di giudizio, liquidate, per il primo grado, in complessivi € 5.311,58 di cui 311,58 per esborsi ed € 5.000,00 per compenso professionale e per il l'appello in complessivi € 4.458,00 di cui € 458,00 per esborsi ed € 4.000,00 per compenso professionale, oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15€ ed agli accessori, come per legge, nonché i costi della consulenza tecnica liquidata dal Giudice di istruttore con decreto del 26.06.2007;
- la suddetta sentenza n. 1063/2016 emessa dalla Corte di Appello di Bari veniva notificata in forma esecutiva in data 03.12.2016;
- con missiva a firma del Responsabile dell'Ufficio Legale prot. n. 46353 del 13.12.2016 inviata al Dirigente dell'Area LL.PP si inviava copia della sentenza n. 1063/2016 ed altresì si richiedeva, se alla luce delle statuizione della sentenza allegata, in punto di fatto, sussistano elementi per impugnare la sentenza de quo innanzi alla Corte di Cassazione;
- in data 22.12.2016 veniva acquisito al protocollo generale n. 47510 email pervenuta a mezzo posta elettronica dall'avv. Stelio CAMPANALE con la quale comunicava i conteggi relativi sia alla sorte capitale che alle competenze legali liquidate dalla Corte d'Appello di Bari;

DATO ATTO che sussistono disponibilità di risorse finanziarie sul pertinente capitolo di spesa del contenzioso che consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme nei 120 giorni previsti ex lege dal momento della notifica del titolo esecutivo, nelle more di eventuale impugnazione della sentenza n. 1063/2016 innanzi alla Corte di Cassazione;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore della società A.P. s.p.a. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa, nonché la relazione integrativa del 22/03/2018 allegata al presente atto;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 22/11/2017;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 22/12/17 il responsabile del servizio dott. Casalino, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- che in data 5/9/2017 il responsabile del servizio finanziario dott. Pedone, ha espresso parere favorevole sulla la regolarità contabile:"sulla scorta della riconoscibilità dichiarata dal responsabile dell'ufficio Contenzioso e Legale".

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1063/2016 R.G. 735/2012 in favore della società A.P. s.p.a. ed ammontante ad Euro 62.060,98 (sessantaduemilasessanta/98)
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 62.020,98 (sessantaduemilasessanta/98) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.110 esercizio finanziario 2017, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di dare atto che con determinazione dirigenziale n.179 del 30/11/2017 si è provveduto alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incumbenti previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.



Comune di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

SCHEDA DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

EMENDAMENTO

Generalità del creditore: A.Q.P. domiciliato presso l'avv. Stelio CAMPANALE

OGGETTO DELLA SPESA: Pagamento della somma di cui alla Sentenza n. 1063/2016 Corte d'Appello di Bari

RELAZIONE sulla formazione del debito fuori bilancio.

PREMESSO che:

-la società A.Q.P. s.p.a. citava il Comune di Trani innanzi al Tribunale di Trani al fine di recuperare, anche a titolo di danni, la somma di euro 28.813,83 oltre accessori, pari al costo dei lavori di sostituzione di un tratto di tronco fognario in via Pedaggio Santa Chiara, eseguiti nel 2001 dalla stessa AQP S.p.a. stante l'inerzia del Comune di Trani;

- con sentenza n. 266/2011 il Tribunale di Trani in composizione monocratica, rigettava la domanda attorea della società attrice compensando le spese del giudizio;

-con atto di citazione notificato in data 02.05.2012 la società A.P. spa impugnava la sentenza n. 266/2011 emessa dal Tribunale di Trani innanzi alla Corte d'Appello di Bari R.G. 735/2012;

-con sentenza n. 1063/2016 la Corte di Appello di Bari così provvedeva:

a) dichiarava la contumacia del Comune di Trani;

b) accoglieva l'appello e condannava il Comune di Trani a pagare la società A.P. s.p.a. la somma di euro 28.813,83 (IVA compresa) maggiorata di rivalutazione monetaria e di interessi legali sulla somma devalutata (al mese di giugno 2001) secondo i criteri stabiliti dalla Corte di Cassazione con sentenza delle sezioni Unite Civili n. 1712/2015;

d) condannava il Comune di Trani a rimborsare alla società appellante le spese e competenze legali del doppio grado di giudizio, liquidate, per il primo grado, in complessivi € 5.311,58 di cui € 311,58 per esborsi ed € 5.000,00 per compenso professionale e per il l'appello in complessivi € 4.458,00 di cui € 458,00 per esborsi ed € 4.000,00 per compenso professionale, oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15€ ed agli accessori, come per legge, nonché i costi della consulenza tecnica liquidata dal Giudice di istruttore con decreto del 26.06.2007;

- la suddetta sentenza n. 1063/2016 emessa dalla Corte di Appello di Bari veniva notificata in forma esecutiva in data 03.12.2016 ed acquisita al protocollo generale n. 46003 in data 07.12.2016 ;

-con nota prot. gen. n. 47664 del 22.12.2016 a firma del Segretario Generale veniva depositato presso l'Area Economica Finanziaria la "Proposta di Deliberazione per il Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio in favore della società A.P. – AQP spa derivante dalla sentenza n. 1063/2016 della Corte d'Appello di Bari, acquisito al protocollo dell'Area Economica Finanziari al n. 119;

- in data 09.06.2017 l'Area Economica Finanziaria procedeva alla destinazione della somma di € 62.060,98 con prenotazione di impegno n. 2017 678/0 ;

- con nota n. 30607 del 18.09.2017 veniva trasmessa la Proposta di Deliberazione per il Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio relativa alla sentenza n. 1063/2016 emessa in favore della società A.P. -AQP spa al Collegio dei Rappresentanti dei Conti

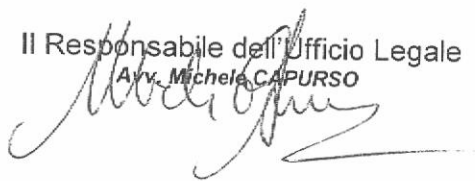
- in data 29.11.2017 veniva notificato atto di precetto, acquisito al protocollo generale n. 38540 del 30.11.2017 con la quale la società A.P.-AQP spa ingiungeva e precettava il Comune di Trani a pagare la somma complessiva di € 62.948,50 per mancato pagamento delle spettanze liquidate con la sentenza n. 1063/2016 notificata in forma esecutiva in data 07.12.2016;
- con PEC del 30.11.2017 il Resp. dell'Ufficio Legale chiedeva al legale dell'AQP Spa, stante al disponibilità delle somme a suo tempo prenotate per un importo di Euro 62.060,89, di rinunciare alle spese legali successive e maturate a seguito del precetto e di accettare a saldo di ogni pretesa creditoria riveniente dalla sentenza in oggetto, la somma prenotata;
- con mail del 30.11.2017 l'avvocato della AQP S.p.a accettava la proposta del Resp. dell'Ufficio legale a condizione che il concreto pagamento delle somme sopra indicate avvenisse entro il 15.12.2017;
- con determinazione dirigenziale n. 175 del 30.11.2017 Segreteria Generale, pubblicata in data 07.12.2017, si procedeva a impegnare e liquidare la somma di € 62.060,98;
- il Collegio dei Revisori inviava **PARERE FAVOREVOLE** datato 22.11.2017, la cui ricezione all'Ufficio Contenzioso perveniva successivamente a tale data.

Alla luce di quanto qui riportato la proposta di deliberazione viene emandata in parte qua, prevedendo che l'importo complessivo da riconoscere quale debito fuori bilancio è da intendersi quello da sentenza n. 1063/2016 pari ad € 62.060,89 e che tale importo, per evitare aggravio di spesa e maggiore danno alle casse dell'ente è stato oggetto di impegno e pagamento come da determinazione n. 175 del 30.11.2017

Trani

22 MAR 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Legale
Avv. **Michela CAPURSO**



Il Dirigente dell'Ufficio Contenzioso
Dr. Francesco Angelo LAZZARO



PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 1063/2016 EMESSA DALLA CORTE DI APPELLO DI BARI IN FAVORE DEL SOCIETA' A.P. S.P.A. - A.P.Q. + EMENDAMENTO".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno: "Debito fuori bilancio, sentenza 1063/2016, emessa dalla Corte di Appello di Bari in favore della Società A.P. S.p.A. - A.Q.P.". Possiamo dare per letto? Allora, relazione dell'Assessore Di Tullo.

DI TULLO DENISE – Assessore Comunale

Con atto di citazione l'A.Q.P. conveniva in giudizio il Comune di Trani al fine di ottenere il pagamento di euro 28.813,83 oltre ad accessori ed interessi, dovuti per la sostituzione di un tratto di tronco fognario eseguito (inc.) del Comune di Trani nell'anno 2001. Il Tribunale di Trani rigettava la domanda, compensando tra le parti le spese di giudizio. Proponeva appello all'A.Q.P. S.p.A.. La Corte di Appello di Bari accoglieva il gravame, condannando l'ente appellato al pagamento di quanto dovuto di ragione oltre ad interessi legali e a rivalutazione monetaria, nonché alle spese legali, relative al doppio grado di giudizio. In data 29/11/2017 veniva notificato atto di precetto per la complessiva somma di euro 62.948,50. A seguito di nota a firma del responsabile dell'ufficio legale, l'A.Q.P. rinunciava alle spese competenti di cui al precetto, accettando la somma di euro 62.060,98, di cui alla nota a firma del legale dell'A.Q.P.. La somma veniva prenotata in data 9 giugno 2017 dall'area economica e finanziaria e si procedeva al pagamento ex articolo 80 del Regolamento Comunale.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, sul provvedimento nessuno? Allora, dobbiamo approvare... Allora, mettiamo in votazione il provvedimento. Consiglieri, in aula per la votazione. Chi deve votare, entri. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	ASSENTE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Però io non... Allora, o vi sedete ai vostri posti o io non faccio più la votazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Silenzio! Allora, Amoruso era presente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lo stiamo facendo. È un appello. Io sto facendo un appello. Forse lei non sa che questo è un appello. Se non me lo fa fare, come faccio a verificare che non c'è il numero? Che devo inventarmi io che non ci sono i numeri! Ma lei dice cose fuori da ogni grazia di Dio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma chi lo dice? Ma lei non fa la verifica, la faccio io con la conta. Ma c'è assai da capire questa cosa? Io non lo so.

CORNACCHIA IRENE
BARRESI ANNA MARIA

FAVOREVOLE
CONTRARIA

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma chi l'ha detto che sto facendo l'appello. Lei deve seguire me e non il Consigliere Merra. Il Consigliere Merra può dire quello che vuole. Quello che dico...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Votando si fa l'appello e si vede quanti siamo votando. Io non lo so, è difficile da capire questa cosa?

DI TONDO DIEGO
ZITOLI FRANCESCA
TOLOMEO TIZIANA
LOVECCHIO PIETRO
LOCONTE GIOVANNI
CAPONE LUCIANA
LAURORA FRANCESCO
BRIGUGLIO DOMENICO
CIRILLO LUIGI
LOPS MICHELE

FAVOREVOLE
FAVOREVOLE
ASSENTE
FAVOREVOLE
FAVOREVOLE
FAVOREVOLE
FAVOREVOLE
ASSENTE
FAVOREVOLE
FAVOREVOLE

DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

16 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, devo rifare la votazione per l'immediata esecutività. Se non vedo la gente seduta, non procedo alla votazione e se passano cinque minuti, sospendo la seduta. Allora, io prima non stavo contando il Consigliere Amoruso, che invece era presente. Perché devo commettere il falso in atto pubblico? Allora, forse voi non vi rendete conto. Allora, se vi sedete mi fate la cortesia e io posso individuare dove sta (inc.) del Consigliere e così non sbaglio la votazione. Ovviamente poi non mi chiedete perché finisce alle tre il Consiglio Comunale, per queste cose. Allora, sull'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE

CORRADO GIUSEPPE

ASTENUTO

DE TOMA PASQUALE

ASTENUTO

LIMA RAIMONDO

ASSENTE

PROCACCI CATALDO

CONTRARIO

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

CONTRARIA

17 favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti, quindi è immediatamente esecutivo.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1260 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 24 APR 2018 al 5-9 MAG 2018 è affissa all'albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 24 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

[Handwritten signature]

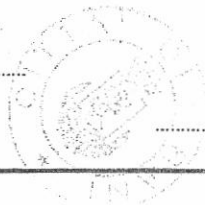
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 24 APR 2018

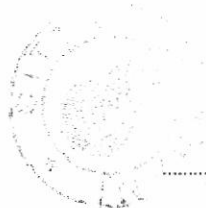


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

[Handwritten signature]

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 24 APR 2018



Il Funzionario delegato
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

[Handwritten signature]